

GRUPPO CONSIGLIARE

LEGA - Provincia di Bergamo



Bergamo, 11 giugno 2019

Egr. Sig.
Gafforelli Gianfranco
Presidente Provincia di Bergamo

E pc
Egr. Sig.
Segretario Generale
Provincia di Bergamo

E pc
Egr. Sig.
Bonomelli Mauro
Consigliere Delegato

OGGETTO: interrogazione riguardante lo stato dei lavori della Treviolo-Paladina.

PREMESSO CHE

In data 28 gennaio scorso, in risposta ad una nostra interrogazione avente pari oggetto, ci fu risposto che: *"I lavori sono in grave ritardo rispetto al cronoprogramma definito dallo stesso appaltatore e non mancano le riserve iscritte dall'impresa sul registro di contabilità per l'importo di € 21.057.153,52 contro dedotte da parte della direzione lavori che le ritiene inammissibili ed infondate soprattutto se motivate (si legge testualmente a motivazione delle ultime proposte) " da difficoltà operative conseguenti ad una serie di impedimenti non attribuibili all'operato dell'appaltatore che hanno determinato la minor produttività dei lavori " o dal diritto " al ristoro dei maggiori costi sostenuti derivanti da anomalo andamento dell'appalto" o perché viene contestata l'adeguatezza dei prezzi riconosciuti per le opere aggiuntive per le quali è stato riconosciuto un incremento dell'importo contrattuale di € di Euro 1.906.649,08".*

E che: *"siamo costantemente impegnati a dare risposte all'appaltatore e ad adottare i necessari provvedimenti (non sono mancate neppure minacce risolutive) affinché siano risolte le riserve, concordati gli eventuali adeguamenti*

progettuali ridefinito il crono programma dei lavori, rispetto ai quali non vi sono sospensioni, nel rispetto delle risorse del quadro economico.

APPURATO CHE:

da quasi tre mesi la ditta appaltatrice ha fermato i lavori abbandonando il cantiere e lasciando la strada in pessime condizioni che mettono a rischio l'incolumità di chi la percorre;

SI CHIEDE:

Di conoscere lo stato dell'arte dei lavori in generale e in particolare si desidera sapere se:

- 1- corrisponde al vero che la ditta appaltatrice abbia abbandonato il cantiere pur senza l'accordo con la provincia, ente Appaltante;
- 2- come sia giustificabile la richiesta della ditta appaltatrice di oltre 21.000.000 di euro di "riserve", quando risulta che sia stato eseguito solo il 10 per cento del lavoro;
- 3- quali sono le motivazioni ufficiali del fermo cantiere;
- 4- quali sono i provvedimenti adottati dagli uffici della provincia secondo la legge sugli appalti per l'improvviso fermo cantiere;
- 5- se la provincia intende far ripartire i lavoro e con quali modalità intende portarli a conclusione;
- 6- a quale tipo di accordo in corso tra la Provincia e l'impresa fa riferimento il Presidente nelle dichiarazioni rilasciate a Bergamo TV;
- 7- quali sono i contenuti degli eventuali accordi e in base a quali considerazioni è stato sottoscritto l'accordo;
- 8- se l'eventuale accordo prevede un ulteriore esborso di danaro da parte della Provincia a favore dell'impresa;
- 9- se è garantito il completamento di tutti i lavori previsti nel progetto esecutivo approvato;
- 10- se vengono garantite le somme previste per la realizzazione delle opere di completamento già inserite e finanziate nel quadro economico del progetto;
- 11- quale è la valutazione analitica dell'amministrazione e degli uffici competenti sulla richiesta di danni effettuata dall'impresa che sono stati quantificati dall'impresa in oltre 21 milioni di euro.

In attesa di una risposta si porgono i più distinti saluti-

Gruppo Consigliare Lega-Salvini

Gianfranco Masper

Alberto Ongaro

Demis Todeschini

Juri Imeri

Matteo Villa

